





**MENTRE ERANO INTENTI AL LAVORO SU UNA STRADA IN PROVINCIA DI RAVENNA**

# Quattro operai morti per l'esplosione d'un ordigno bellico

### Altri dieci lavoratori sono rimasti feriti

## DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

## Le decisioni di lotta della Federmazzadri

FIRENZE. 11. — (A.C.) — Ieri e oggi nel salotto della Camera del Lavoro s'sono tenuti i lavori del Comitato direttivo della Federmezzadri nazionale, aperti da una relazione del responsabile Ettore Borghi. Ai lavori ha partecipato anche il segretario della CGIL, compianto Agostino Novella, che ha fatto alcune dichiarazioni.

Dalla riunione è emersa la grave situazione nella quale versano oggi i mezzadri e i coloni e come a questa crescentemente preoccupante situazione si aggiunge l'aumento della illegittimità e dei soprusi da parte degli agrari, favorendo inoltre l'azione dall'atteggiamento governativo che non ha mai preso in considerazione la crisi agricola che anche sempre più sui magri redditi dei mezzadri i quali sono costretti a vivere in condizioni di estrema povertà.

Confagricoltura italiana: compie una opera di istigazione verso gli agrari perchè ogni possibilità di diminuire le trat-

tative in sede sindacale venga resa vana, tutti gli «capi» la situazione delle nostre campagne. La Federmezzadri nazionale pertanto spinge comunque ogni soluzione di trattative sindacali che non siano condotte dalle organizzazioni sindacali di minoranza con le associazioni padronali.

La situazione dei contadini viene vista come il problema di Borghi che dal successo o meno di interventi è apparso chiaro come il relativo progetto di legge, anche se sottoscritto e approvato dal Parlamento, non ha lo stesso ministro sociniano, come lo ha Vigotelli, sia oggi sottoposto agli attacchi del governo attraverso la presentazione di una legge di bilancio inteso a svuotarne ogni contenuto concreto ed a privare i lavoratori delle conquiste già raggiunte.

Per questi motivi l'Unione sindacale della categoria si preoccuperà di far in ogni regione e provincia per imporre ai proprietari il rispetto delle leggi e degli accordi. Sarà l'ultima parola una grande campagna nazionale per la chiusura immediata delle contadine coloniche senza arbitrarie addobbi e per l'aumento del reddito agrario.

Il segretario della CGIL, on. Novella, nel corso del suo intervento, ha proposto a questo proposito, di indire in tutto il paese una campagna di denuncia sulla situazione di illegalità esistente nelle zone a mezzadria, che dovrebbe consistere nell'elaborazione successive, aziendali e comunali, di un elenco di un centinaio di comuni provinciali che raccolga in cifre complessive l'entità delle somme illegalmente percepite, non corrisposte ai mezzadri.

Il comitato direttivo ha anche rilevato come l'azione dei mezzadri vada realizzata sempre più larghe alleanze e che essi si uniscano con i lavoratori cattolici — come indicano i recenti convegni regionali delle ACLI — i quali

## PER GLI ACCONTI SUI MIGLIORAMENTI

# Le lotte per i salari

# nelle fabbriche del Nord

**Scioperi a Milano, Torino, Genova, Bologna**

Le lotte per i miglioramenti. Fermato di lavoro sono

**Legittimi gli scioperi degli autoferrotravvieri**

In relazione alla lettera della Confederazione delle aziende municipalizzate con la quale veniva fissata la data della ripresa delle trattative per il 13

sviluppando con slancio sempre crescente. Abbiamo già annunciato gli scioperi del 24 e dei 25 decesi per domani nelle industrie di **ROMA** e **CREMONA**.

proclamato per venerdì e sabato nelle industrie e nei trasporti di **FERRARA**, in concomitanza con lo sciopero di eguale durata nelle campagne marittime della provincia di Ferrara e assai più vasto e compiendo un elevatissimo numero di lotte aziendali condotte nelle più diverse città italiane.

A **BRESCIA** oggi spendono l'attività per le fabbriche Sasc, Mingotti, Fervet, Samp, ACMA, Cevolani, Castellini, Veronesi e FIM. Analoghi scioperi si svolgeranno domani nella fabbrica di Vinate-Mazzini, e giovedì 20 in quella di Santa Viola e delle siderurgiche della provincia scenderanno in sciopero generale dalle ore 14 alle 18 dell'industria di **BOLOGNA**. A Parma e Spezia sono annunciati scioperi di varia durata. Uno sciopero di 24 ore parte attorno alle 12 del mattino delle neirastanze dello stabilimento "Montepi".

Anche a **TORINO** gli scioperi si succedono agli scioperi. I lavoratori della Fiat, che sono state effettuate alla Michelin, alla Riv, alla Lancia, alla Savigniano, alla Epica, nell'industria di **VERONA**, Bolognaro, al cotonificio Van de Susa di Pessinetto e alla Superga,

degli scioperi stessi è incontestabile. Infatti le trattative tra le organizzazioni sindacali e la direzione aziendale per la municipalizzazione iniziate nel mese di marzo avrebbero dovuto continuare in una riunione che era stata fissata per l'8 aprile. Contrariamente ad ogni aspettativa, la riprenazione delle aziende municipalizzate si è decisa a fissare la data della ripresa delle trattative. La segreteria confederale ha invitato i comitati locali all'8 aprile, insieme con i colledi alle ore 11, per esaminare la situazione, insieme con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali delle categorie

# IL DIBATTITO

SEI ANNI DI PRESIDENZA

**L'omaggio della Camera**  
a Luigi Einaudi

Pagliacciata del missino

Innanzitutto, confrontando i risultati delle amministrative di domenica con le elezioni del 7 giugno, risulta che sul

nonostante la percentuale di voti notevolmente più bassa di quella registrata l'anno scorso (47,4 per cento), le sinistre giudaico-socialiste hanno fatto tutto lo schieramento che va dalla DC agli altri partiti governativi e alle destre (e la DC quasi ovunque si è presentata alleanza alle destre) per complessivamente ben 3.563 voti.

Nuove forze si sono quindi unite ai partiti della Rinascente, mentre prosegue lo sgretolamento delle posizioni dei liberali e delle destre. La sinistra ha ottenuto la maggioranza relativa dei voti nel complesso dei nove comuni dove si è svolto il referendum (percentuale del 43 per cento). La D.C. e le forze di centro e di destra hanno raggiunto il 41,36 per cento, mentre le liste di indipendenti di destra hanno ottenuto alcuni voti, che hanno totalizzato il 15,17 per cento dei voti.

La loro solidarietà con i loro esponenti sconfitti a ogni Biennio Fu e con i repubblicani, le S.S. e gli altri rifiuti dei basifossati politici e sociali dell'Occidente che vengono utilizzati come carne da cannone per il loro popolo, e infine una tale pressoché universale, il missino MIEVILLE ha preso la parola, senza neanche chiederne l'autorizzazione al Presidente Targetti, per rivolgere un saluto agli esponenti sconfitti di ogni schieramento e per sostenere che essi «hanno additato all'Europa la linea sulla quale ritrovare sé stessi». Da sinistra si sono levate proteste, al centro si è tacito, e a destra, come si è visto, tutto così la Camera non ha avuto la possibilità di vedere. Scelba e Piccioni associati, ai fascisti.

Fatta eccezione per questo episodio, seduta tranquilla, il dibattito sul bilancio dell'Agricoltura. E' intervenuto per primo il compagno AUDISIO, al-

## TERRIBILE SCIAGURA STRADALE PRESSO CATANZARO

## Un camion precipita in un lago Otto lavoratori rimangono uccisi

**CATANZARO, 11.** — Otto lavoratori sono rimasti uccisi per la caduta di un autocarro sul lago Ampollino. Il Procuratore della Repubblica di Catanzaro, dr. Lisieri, con alcuni ufficiali dei carabinieri. Si sta provvedendo a far

La sciagura si è verificata poco dopo le 18. Un autocarro « OM » tipo « Leoncini » trasportava circa 20 tonnellate di ghiaia. I conducenti, per evitare un'autolettighe dell'ospedale civile di Catanzaro. E' stata immediatamente aperta una inchiesta per accertare le eventuali responsabilità. Gli inquirenti sono rimasti fummati dalla corrente ed altri due gravemente ustionati mentre, nel pressi di Pomarone, stavano lavorando per collegare con la linea

dicina di persone, si creava  
da Taverna al lago Ampol-  
lino, quando, a causa di una  
fittissima nebbia, raggiunta  
una curva, l'automezzo è pre-  
sabilmente del sinistro. Solo nel-  
la notte è stato possibile  
identificare sette delle otto  
vittime. Esse sono: Carmine  
Pullano di 30 anni, Carmine

pata, nel lago stesso. Un certo numero di persone è andato a finire nell'acqua, mentre altre sono rimaste uccise sulla riva.

1. Sul posto si sono recati i carabinieri della zona, i quali, dopo aver constatato che i due ragazzi non erano più presenti, sono andati a casa.



**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**

**RAVENNA, 11.** — Una grave sciagura si è verificata stamane nel Ravennate. All'alba, un centinaio di baccianti partiti da Sant'Alberto e Mezzano, raggiunti la riserva di caccia del conte Orsi-Mangelli, a nord delle rive del fiume Reno, incominciavano i lavori per il ripristino della sede stradale della « Roma » che, come noto, collegherà Ravenna a Venezia lungo il litorale. Poco dopo le 9,30, proprio quando due squadre di circa 50 operai si predisponavano al normale turno di lavoro, è avvenuta la tragedia.

Il bruciante Leopoldo Taroni nell'affondare la vanga, urtava con il suo strumento una granata di artiglieria da 88 mm. sepolta nel terreno che scoppiava in mezzo al gruppo degli operai sopprimendovi la morte. Il triste bilancio della esplosione è di

nio Biancoli di Sant'Alberto, Sante Bezzi di Borgo Masotti e il 39enne Lino Basigli di Mezzano, sono deceduti dilaniati dalle schegge. Taroni e Biancoli sono morti all'istante. Sante Bezzi è deceduto durante il trasporto all'ospedale civile di Ravenna, e Lino Basigli è spirato nell'atrio dell'ospedale.

Nel frattempo il più grave dei feriti, Edoardo Vannini di 45 anni, di Sant'Alberto, veniva sottoposto in ospedale ad un intervento.

Dei feriti soltanto due hanno potuto lasciare l'ospedale: gli altri otto sono ricoverati, ma, fortunatamente, sebbene alcuni siano in condizioni abbastanza gravi, sembrano non si debba temere per loro vite.

In un baleno la tragica notizia ha raggiunto Primaro, Sant'Alberto, Mezzano, le campagne nei dintorni e Ravenna che dista dal luogo della disastro, poco più di 20 chilometri.

**RAVENNA** — Il padre di Antonio Biancoli, una delle vittime della tragica esplosione sulla strada « Roma », piange disperato accanto al cadavere del figlio, coperto con un telo (teletoto).

# Fiore chiede giustizia per i pensionati

## e una più civile assistenza sanitaria

Valenzi invita il governo a spostare lontano da Napoli l'aeroporto militare

La grave sventura avvenuta l'altro ieri a Napoli, che ha costato la vita a un giovane dell'aeroporto Capodichino, in seguito alla caduta dell'aereo militare a cui era a bordo, è circondata, inoltre, dalle circostanze che hanno dato luogo ad un'annunciata e in parte ancora ipotizzata causa di risarcimento. Il progetto per lo spostamento dell'intero aeroporto di Capodichino.

Il compagno socialista

comemorata ieri pomeriggio al Senato, in apertura di seduta, dal compagno VALENZINI. L'oratore comunista

che quella dell'altro ieri è stata la quarta sciagura avvenuta in meno di un anno nella zona. Complessivamente, la zona di guerra ha richiesto che vengano spostati lontano da Napoli i loro posti militari e che, momentaneamente, venga eliminata da

del loro ambiente esseri, anche i bambini, i ragazzi, il governo ed i ministri, perché, la riforma delle leggi per la cooperazione — oggi

l'unico figlio. La sciagura ha consumato gli uomini e le donne di Rennaia e ha costretto per ancora una volta essi vedono falciata la vita de-

co aereo militare.

«Aerologic rivendica quindi la sua avanzata dal G. LEPORE e dal socialista LOCATELLI; quindi il ministro dell'Agricoltura, Pezzini che si è particolarmente soffermato sul problema dell'irrigazione.

— e una più ampia estensione del credito alle cooperative.

Quindi è intervenuto Enei d'Amico, segretario della Cisl, che ha parlato di un piano in una di queste valli dove a centinaia si contano tuttora le insidie del terrore.

Quindi è intervenuto Enei d'Amico, segretario della Cisl, che ha parlato di un piano in una di queste valli dove a centinaia si contano tuttora le insidie del terrore.

## SUL BILANCIO DELL'AGRICOLTURA ALLA CAMERA

# sollecita urgenti misure

# Confrontare la politica vivente e la politica morta

Partendo da questa considerazione polemica, Fiore ha poi rilevato come la grave situazione deficitaria dello I.N.A.M. circoscritta all'agricoltura, ha in-ferito il sottosegretario alla govern- Difesa, SULLO, affermando

accantonare la riforma agraria generale e la riforma dei patti agrari.

Terzo oratore è stato il delegato di Capuchino, che ha parlato per il partito dei contadini, proponendo la riforma agraria e promettendo di trasferire il traffico militare da Capuchino a Capua e a Bracciano. Ma non ha finito.

Adde 24 la seduta stata co-  
gnita per la prima alla ripa-  
geol ma ha proposto di al-  
leviare la crisi di favore

Alla fine della seduta il compagno **CERVELLATI** ha dato notizia alla Camera del suo viaggio in Francia, così come ha fatto il compagno **BOCCALINI**, riferendo le conclusioni della recente conferenza, e ha fatto un quadro efficace della situazione internazionale.

penndoli al sicuro da improvvise diminuzioni dei prezzi al di sotto dei costi di produzione. E' certo tuttavia che il nostro compagno, come il nostro corollario, è un povero diavolo. I contadini, l'esproprio e l'assegnazione di tutta la terra, l'insufficiente nutrizione ne sono le cause principali. Se questa la mattina dopo in questa, dopo una lunga attesa, data di nuova invitata per un po' di meriggio. Ricerca, Analizza

[illegible]

Audisio ha poi affermato che il largo smercio di vini sofisticati e indirettamente importati dall'estero, per la prevenzione degli infurti. Sul incidente aviario di Capodichino ha quindi ri-

sicurezza che il governo ha deciso di disporre, per la prevenzione degli infurti. Sul incidente aviario di Capodichino ha quindi ri-

Ha chiuso la seduta, dopo la mezzanotte, un discorso del monarchico SCIAUDONE sulla crisi della canapa.

Proseguendo nella sua analisi della situazione del lavoro, Audisio ha spiegato che, vedendo, affermando che informazioni al riguardo verranno fornite a Roma.

## Si è conclusa l'indagine

## Sullo "scandalo dell'eroina,"

**TORINO. 11** — Il Sostituto Procuratore della Repubblica dottor E. Gentili, ha concluso i suoi lavori di istruttoria nei confronti di una cinquantina di notevoli quantitativi di alcoolici derivati dall'oppio che per un valore di oltre cent milioni di lire sono stati smistati in più di mille punti di vendita.

[illegible]

Subito dopo il comparsa socialista **SANSONE** ha messo in luce il contrasto tra i profitti che ha coltato la

del governo: si pensi che gli stanziamenti per il bilancio dell'agricoltura rappresentano appena il tre per cento delle	I controlli della produzione e del consumo presso gli stabilimenti Schiapparelli di Torino permetteranno di accertare la sotto-	propriari di alcolidi derivati dall'oppio.	minati dalle commissioni comunali e non dall'alto.	e l'uomo è stato immediatamente sottoposto ad intervento chirurgico. Scarse sono le probabilità di salvarlo.
		Il prof. Migliardi, come è noto, è latitante da tempo.	Il dibattito proseguirà oggi alle ore 16.	

1. *Journal of Management Studies*, 1997, 34, 1, 1-14.















---